

## Carlo Magno

- Grandissima personalità ⇒ appellativo “magno”
- Con le sue conquiste ha dato origine alla nazione tedesca (unendo le tribù germaniche)
- Ha posto fine alle invasioni barbariche
- Con la sua opera politica ha creato l’Impero Medievale
- Ha dato vita ad una nuova cultura artistica: carolingia

## Imprese

*Alla fine del sec. VIII il regno di Carlo Magno si estendeva dai Pirenei fino all’Elba e al Danubio, dal mar del Nord all’Adriatico.*

*Comprendeva il Regno Franco, quello già Longobardo dell’Italia, la Germania fino all’Elba, i territori che oggi sono la Svizzera, il Belgio, l’Olanda, l’Austria e parte della Repubbliche Ceca e Slovacca e dell’Ungheria.*



## La nascita dell'Impero

Il papato era in crisi giacché in Roma fazioni nobiliari si guerreggiavano per le alte cariche.

Il Papa Leone III fugge e chiede protezione a Carlo Magno.



Marcia su Roma nell'800 e sottomette le parti nobiliari



Si fa incoronare imperatore dal Papa



A carlo il POTERE



MA il potere È DATO dal Papa

*Dall'incoronazione di Carlo magno si porrà un problema:  
è l'imperatore che controlla il papato o il papato  
che controlla l'imperatore?*

Questo equilibrio sarà il "gioco" del medioevo

### Nota

Sarebbe un errore parlare di rinascita dell'impero romano.

Differenze:

- 1) È un impero continentale (gravita sul Reno e non sul Mediterraneo)
- 2) È un impero Cristiano: l'Impero è lo strumento terreno di un fine ultraterreno (Costantino tendeva ad assoggettare la chiesa)
- 3) È un impero Germanico (cioè barbaro):  
Stato=esercito=uomini liberi  
Fedeltà personale al capo  
Mentre Roma si fondava sul Diritto e sulla Proprietà privata



## L'impero carolingio

Impero Gigantesco ⇒ problemi giganteschi:

- 1) unità dell'Impero
- 2) Italia Meridionale – Rapporti con i mussulmani
- 3) Rapporti con il papato

### Unità dell'Impero

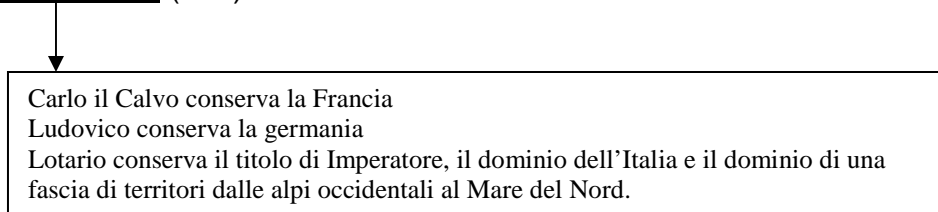
Lo Stato era considerato proprietà privata del sovrano e alla sua morte sarebbe stato spartito (consuetudine barbara)

Alla morte di Carlo Magno c'è un solo figlio: Ludovico il Pio (814-840)

Morto Ludovico il Pio i figli si scontrano tra loro:

Lotario (primogenito) con titolo imperiale	<i>opposto a</i>	Carlo il Calvo (Francia) Ludovico il germanico (Germania)  Si accordano con il "Giuramento di Strasburgo" 842
--	------------------	--

Si giunge alla Pace di Verdun (843)



### L'Italia meridionale e i rapporti col papato

Carlo Magno si era astenuto dall'avanzare nel meridione ed anzi aveva frapposto uno stato-cuscinetto (Ducato longobardo di Benevento)

Avanzano i Mussulmani del Nord Africa (o Saraceni):

- si impadroniscono della Sicilia →
- minacciano la stessa Roma



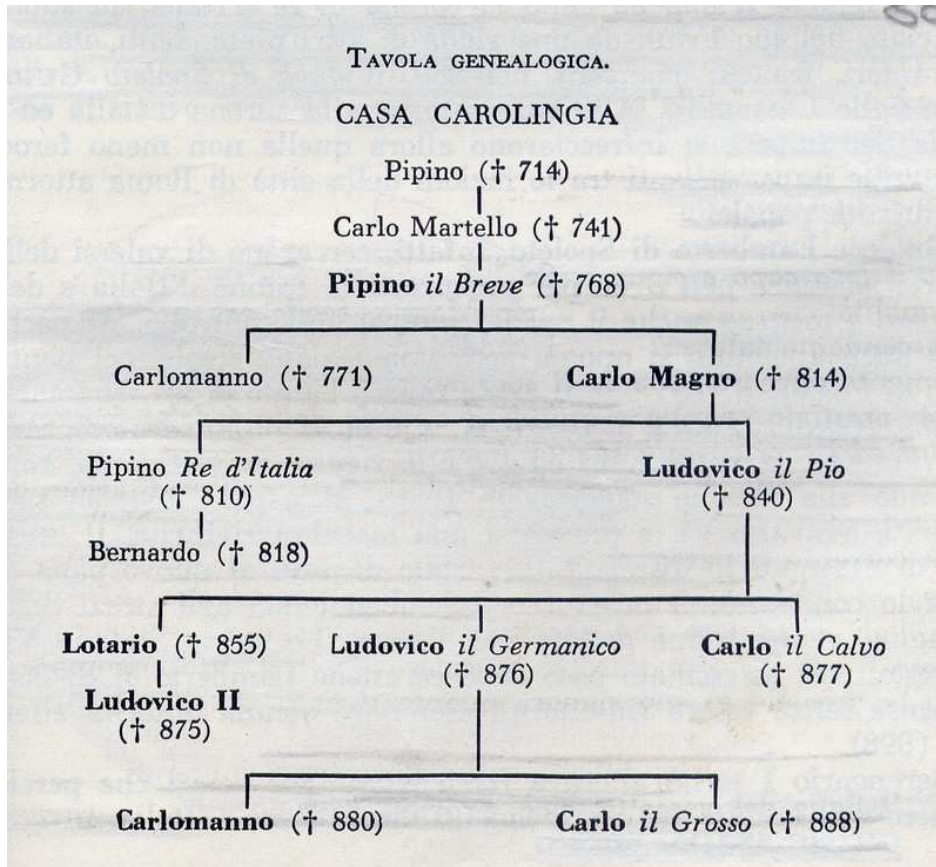
Il Papa chiede aiuto ai territori nominalmente bizantini poiché Lotario e il suo successore Ludovico II sono incapaci di intervenire.

**L'impero Carolingio non è più il difensore della cristianità !**

La conquista mussulmana della Sicilia ebbe conseguenze molto importanti per l'isola, in quanto i nuovi dominatori fecero di lei una delle più ricche zone del mondo islamico. Vi importarono colture, come quelle degli agrumi, del cotone, della canna da zucchero; vi effettuarono grandi lavori di irrigazione; trasformarono Palermo in una delle più grandi metropoli del Mediterraneo.



## Anarchia feudale



Con la morte di Carlo il Grosso si spegneva la discendenza diretta di Carlo Magno, e nessun imperatore da allora in poi, fu più capace per lunghi decenni di raccogliere l'eredità politica dei Carolingi.



Anarchia feudale.

### L'Impero di Ottone I il grande.

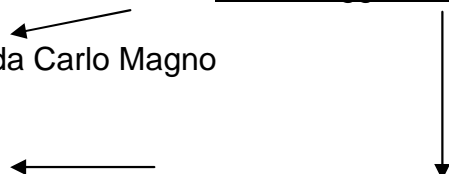
L'impero di Ottone I si differenzia da quello carolingio:

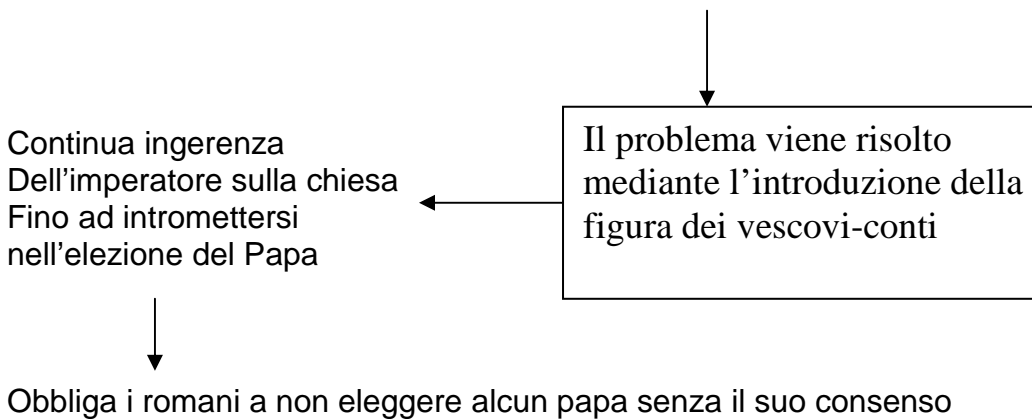
- 1) il suo potere era su Germania e Italia (esclusa quindi la Francia)
- 2) L'asse dell'Impero si sposta verso oriente (cioè in Germania)
- 3) Il regno di Ottone nasce dal caos dell'anarchia feudale



Problema dell'assoggettamento delle grandi feodalità

problema ignorato da Carlo Magno





*Ottone I intendeva stroncare le turbolenze della grande feudalità, alle cui radici stava la prassi dell'ereditarietà dei feudi maggiori. Investendo di feudi i vescovi, egli risolveva questo problema, in quanto i vescovi non potevano trasmettere ereditariamente il loro ufficio ecclesiastico. Alla morte di ogni vescovo, pertanto, i feudi di costui tornavano al sovrano, il quale poteva conferirli di nuovo a persona di sua fiducia. I vescovi inoltre erano in genere più istruiti dei feudatari laici.*

*Col sistema dei vescovi conti, in pratica, l'imperatore veniva a creare un corpo di funzionari, con incarichi vitalizi anziché ereditari, legati da stretta fedeltà personale al sovrano e provvisti per di più di un minimo di capacità intellettuali.*